

Vallebona, nel centro storico aree verdi e spazi aggregativi

In corso l'intervento di riqualificazione. Scajola: «Migliorata anche l'accessibilità»

Alberto Ponte / VALLEBONA

Un'area abbandonata all'ingresso di Vallebona si prepara a diventare uno spazio verde con servizi e aree dedicate alla comunità. È il risultato dell'intervento di riqualificazione dell'accesso nord al borgo, un'opera da 275 mila euro finanziata dalla Regione Liguria per 247 mila euro. Il cantiere, già avviato e destinato a concludersi in autunno, è stato al centro del sopralluogo effettuato oggi dall'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola insieme al sindaco Alessandro Lantero.

L'opera, che ridisegnerà uno dei principali ingressi del pittoresco paese, che conta 1.200 abitanti nel cuore della Val Nervia, prevede il recupero di un'area da tempo in stato di abbandono, acquistata dal Comune. Verrà trasformata in uno spazio verde attrezzato con arredo urbano, aree dedicate alla socialità, un campo per la pratica della pétanque e parcheggi riservati alle persone con disabilità.

La visita istituzionale è stata



Il sopralluogo ieri dell'assessore Marco Scajola a Vallebona

anche l'occasione per fare il punto sugli altri interventi di rigenerazione urbana realizzati nel comune grazie ai finanziamenti regionali. Tra questi figura il recupero dei locali della casa comunale destinati a spazi espositivi, opera già completata grazie a un investimento complessivo di 227 mila euro, di cui 200 mila finanziati dalla Regione. Complessivamente, le risorse regionali de-

stinate ai progetti di valorizzazione del borgo superano i 500 mila euro.

«La rigenerazione urbana rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere i piccoli comuni e valorizzare i borghi liguri», ha dichiarato l'assessore Marco Scajola. «A Vallebona abbiamo avviato un percorso che ha già dato risultati concreti e che prosegue con nuovi interventi finalizza-

ti a migliorare gli spazi pubblici e l'accessibilità del centro storico. Investire sulla qualità urbana significa migliorare la vita dei residenti e rendere il territorio più attrattivo».

Scajola ha inoltre ricordato i numeri dell'attività regionale nel settore: dal 2021 sono stati finanziati in Liguria 212 interventi di rigenerazione urbana per un valore complessivo di 58 milioni di euro. In provincia di Imperia i progetti sostenuti sono 90, con investimenti pari a 28,5 milioni di euro, molti dei quali destinati ai borghi dell'entroterra.

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Alessandro Lantero. «Si aggiunge un altro tassello importante nel percorso di riqualificazione del borgo», ha commentato. «L'intervento migliorerà la qualità ambientale e paesaggistica del centro storico, rendendolo più fruibile e creando nuovi spazi di aggregazione. Il sostegno della Regione è determinante per consentire a un piccolo Comune come il nostro di realizzare opere di questa portata».

REPUBBLICA RIFORMATA

Esplode un'abitazione, grave un uomo di 43 anni

Ventimiglia, trasportato a Villa Scassi

VENTIMIGLIA

Ha rischiato di morire nell'esplosione del suo alloggio, causata da una fuga di gas.

Un uomo di 43 anni, di nazionalità indiana, George Joby, è rimasto gravemente ferito l'altra notte in seguito a una violenta deflagrazione avvenuta intorno alle 2.20 all'interno di un appartamento al primo piano di una palazzina in via Asse.

L'esplosione ha provocato gravi danni. Sono andati in frantumi anche i vetri di alcune auto parcheggiate lungo la strada, mentre l'immobile dove abitava l'uomo ha riportato problemi strutturali: è stato ovviamente dichiarato inagibile. Dalla violenza dell'esplosione sono rimaste danneggiate perfino alcune abitazioni vicine. Grande la paura nel quartiere, e a Ventimiglia: il boato è stato avvertito a diversi chilometri di distanza.

In via Asse sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Ventimiglia, che hanno spento l'incendio e messo in sicurezza l'area, oltre agli agenti della commissariato di Ventimi-

La deflagrazione sarebbe stata causata dalla fuga di gas di un fornellino

glia e ai mezzi di soccorso.

Secondo una prima ricostruzione, la deflagrazione potrebbe essere stata causata dalla fuoriuscita di gas da un fornellino portatile, normalmente utilizzato per cucinare all'aperto. L'uomo avrebbe smontato il dispositivo, provocando la dispersione del gas all'interno dell'abitazione. Resta da stabilire se si sia trattata di una distrazione, oppure di un gesto volontario.

George Joby ha riportato gravi ustioni ed è stato soccorso dal personale sanitario del 118. Dopo le prime cure è stato trasferito con l'elisoccorso Grifo al Centro Grandi ustioni dell'ospedale Villa Scassi di Genova. È in prognosi riservata.

Per chiarire l'origine della deflagrazione e ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto verranno effettuati ulteriori accertamenti tecnici.

P. I.

REPUBBLICA RIFORMATA

Il noleggio barche di Ballabio festeggia 50 anni di attività

Bordighera, l'imprenditore: «Gli sport nautici, la mia passione»

Mario Guglielmi / BORDIGHERA

L'imprenditore di Bordighera Mauro Ballabio celebra mezzo secolo a capo di una storica azienda della Riviera dedicata al noleggio di imbarcazioni. Esattamente 50 anni fa, nel 1976, Ballabio ha fondato "Sportshore", società cresciuta nei decenni sino a diventare un punto di riferimento in Liguria nel noleggio di barche e yacht con tre sedi operative a Bordighera,

Sanremo Portosole e Ventimiglia Cala del Forte. In cinque decenni di attività è diventata un punto fermo per residenti e turisti che desiderano un'alternativa alla spiaggia.

«Da mezzo secolo vivo il mare con la stessa passione del primo giorno», sottolinea Mauro Ballabio. «Sono sempre stato un appassionato degli sport acquatici in generale. A conclusione della mia esperienza agonistica sulle tavole da windsurf, caratterizzata anche dalla conqui-

sta del titolo italiano, inizialmente mi sono dedicato ad insegnare ai giovani vela e windsurf. Poi ho fatto in modo che la passione diventasse un lavoro e ho fatto nascere la "Sportshore". In un primo tempo era dedicata al noleggio dei gommoni a motore, poi sono passato alle moto d'acqua e jet ski, arrivando negli anni 2000 ad avere il più grande centro della Liguria». «In seguito», prosegue Ballabio, «mi sono concentrato sulle imbarcazioni a motore nel porto di Bordi-



Mauro Ballabio, fondatore di Sportshore

ghera. Ad oggi la flotta è composta da 14 barche di varia tipologia. Dalle imbarcazioni senza patente ai gommoni sportivi, sino agli yacht fino a 14 metri. Siamo attivi per dodici mesi all'anno, ma il maggior numero di richieste

si concentra, chiaramente tra aprile e la fine di settembre. La clientela al giorno d'oggi ormai è composta più da stranieri che da italiani».

A 71 anni Ballabio è uno tra i più anziani in Italia ancora in attività in questo setto-

re della nautica. «Il mio amore per il mare in questo mezzo secolo è rimasto immutato», conclude l'imprenditore di Bordighera. «È un ambiente che mi dà la vita, gli sarà legato in modo indissolubile per sempre. Il mio obiettivo è quello di continuare a offrire questo servizio per più anni possibili anche in futuro, dando la possibilità a tutti di godersi le più belle baie della Costa Azzurra o di avvistare balene, delfini e tartarughe marine durante la navigazione. Al rientro delle barche vedere coppie, famiglie e persone felici dopo una giornata di sole al largo delle coste, mi rende orgoglioso, spronandomi sempre a fare ancora meglio. Vivere il mare in totale relax, sicurezza e comfort è un'esperienza indimenticabile».

REPUBBLICA RIFORMATA

«Più abbonamenti e prima ora gratuita»

Vallecrosia, confronto sui parcheggi

VALLECROSA AL MARE

Confesercenti e Comune si sono confrontati sulla nuova disciplina della sosta a Vallecrosia al Mare. Dopo l'entrata in vigore, lo scorso 25 luglio, del piano che ha trasformato in stalli blu numerosi parcheggi fino ad allora gratuiti, il responsabile cittadino dell'associazione, Roberto Costato, ha incontrato il sindaco Fabio Perri per fare il punto sulle pri-

me criticità emerse.

Nel corso del faccia a faccia, Confesercenti ha chiesto chiarimenti sullo stato di attuazione del nuovo sistema, portando all'attenzione dell'amministrazione le segnalazioni raccolte tra commercianti, residenti e operatori economici. In particolare, Costato ha domandato le ragioni dell'inserimento a pagamento di alcune aree che, secondo l'associazione, non sarebbero state inizialmente previste nel contratto.

Tra i temi affrontati anche la necessità di rendere più omogeneo il sistema degli abbonamenti comunali con quello delle aree gestite dai privati, una situazione che oggi, secondo Confesercenti, crea confusione. «Residenti e turisti e faticano a comprendere le corrette modalità di utilizzo dei parcheggi», aggiunge Costato. Tra le richieste avanzate anche il potenziamento delle aree di carico e scarico sul solletone lato sud, ritenute indispensabili per garantire un adeguato supporto alle attività commerciali. Confesercenti ha inoltre ribadito l'importanza di aumentare il numero degli abbonamenti e di valutare l'introduzione della prima ora gratuita.

AL. P.

Pratiche pensionistiche, accertamenti "smart"

Vallecrosia, certificati in videochiamata

VALLECROSA AL MARE

Il servizio anagrafe diventa smart. Il rilascio del certificato di esistenza in vita infatti potrà essere ottenuto anche tramite videochiamata. Una novità pensata per semplificare le pratiche dei cittadini frontalieri, degli anziani, delle persone con disabilità e di chi si trova in condizioni di temporanea fragilità, migliorando l'efficienza dei servizi demografici e accorciando i

tempi burocratici per il rilascio dei documenti.

L'accertamento dell'esistenza in vita è un passaggio indispensabile per numerose pratiche pensionistiche, in particolare quelle estere. Grazie alla nuova procedura, il cittadino, eventualmente assistito da un familiare, potrà effettuare la verifica direttamente da casa, evitando spostamenti e attese allo sportello. «Siamo uno dei primi Comuni della provincia a istituire questo importante

servizio per la nostra comunità», dichiarano il sindaco Fabio Perri e l'assessore alle Politiche sociali Mirko Valentini.

Le verifiche potranno essere eseguite in pochi minuti anche tramite smartphone, riducendo la necessità di sopralluoghi e permettendo di mantenere operativo lo sportello anagrafico senza interruzioni. «Fino a oggi, i casi di persone impossibilitate a muoversi richiedevano spesso verifiche sul posto o procedure che rischiavano di appesantire la gestione amministrativa degli uffici. Con il nuovo sistema, l'impiegato di turno potrà gestire l'accertamento direttamente da smartphone», conclude Perri.

AL. P.

REPUBBLICA RIFORMATA